Collegio dei Revisori dei Conti

Situazione patrimoniale

Al termine dell'esercizio in esame la situazione patrimoniale presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 1.010.018,54 che porta la consistenza da € 2.071.031,15 a € 3.081.049,69.

A) **accrescitive**		
- immobili		10.179,03
- residui attivi		2.293.885,68
- fondi accantonamento vari		487.585,22
	Totale	**2.791.649,93**
B) **riduttive**		
- residui passivi		1.206.069,05
- disponibilità liquide		252.242,15
- poste rettificative dell'attivo		295.140,59
- immobilizzazioni tecniche		19.726,85
rimanenze di magazzino		8.452,74
	Totale	**1.781.631,38**
	Incremento	**1.010.018,55**

La differenza in più di € 0,01 rispetto al dato esposto nel relativo elaborato contabile è da riferire al sistema di calcolo dei decimali del programma informatico utilizzato per la gestione della contabilità.

I dati relativi ai beni mobili, alle immobilizzazioni tecniche e agli immobili trovano rispondenza nell'apposito " registro inventario ".

Collegio dei Revisori dei Conti

Come evidenziato in sede di relazione al Conto Consuntivo del precedente esercizio, per i beni mobili acquistati nel corso degli esercizi 1999 e 2000 l'Ente aveva provveduto ad una rilevazione informatica, completa di tutti i dati atti a pervenire ad una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, mentre per quanto concerneva l'inventario dei beni mobili acquisiti negli esercizi pregressi l'informatizzazione era stata prevalentemente documentale, basata cioè sui dati rinvenuti dai registri e dai buoni di carico e scarico, senza il generale riscontro della concreta dislocazione dei beni inventariati. Nel corso dell'esercizio 2001 poi, l'Ufficio responsabile del patrimonio ha provveduto, come a suo tempo ripetutamente raccomandato dal Collegio, alla revisione dell'inventario ed alla relativa ricognizione fisica dell'intero patrimonio attraverso l'individuazione della effettiva dislocazione dei beni ed una adeguata etichettatura dei beni stessi.

Il Collegio ha effettuato al riguardo una puntuale verifica a campione, delle cui positive risultanze ha riferito con proprio verbale n. 11/2002 del 15, 18, 19 ,20 e 21 marzo 2002, trasmesso oltre che all'Ente anche alle Autorità di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio 2002 l'Ufficio responsabile del patrimonio ha proseguito la sua azione volta a dare completa chiarezza alle risultanze patrimoniali, ponendo in essere un costante controllo incrociato tra la Sede centrale e gli Uffici all'estero, talchè a partire dal 2002 è assicurata l'assoluta identità dei registri inventario conservati presso la Sede Centrale dell'Ente e i registri tenuti presso gli Uffici della rete periferica.

Proprio grazie al controllo incrociato dei dati riportati nel libro inventario generale e i dati dei singoli registri tenuti presso la rete estera sono emersi taluni errori, debitamente evidenziati, che hanno comportato una rettifica di valore pari a -€ 6.651,17.

Si riassumono di seguito i dati emersi dal controllo dei dati iscritti nel libri inventario.

ENIT

Collegio dei Revisori dei Conti

Situazione risultanze dai libri inventari al 31.12.2002

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONSISTENZA AL 01.01.2002	VARIAZIONI IN AUMENTO	AGGIUSTAMENTI	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2002
Automezzi	€ 22.585,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.585,87
Mobili e macchine d'ufficio	€ 2.137.725,97	€ 167.037,99	€ -6.628,47	€ 123,95	€ 2.298.011,54
Impianti, attrezzature e macchinari	€ 225.752,95	€ 9.624,74	€ 22,70	€ 189.659,86	€ 45.740,53
TOTALE	€ 2.386.064,79	€ 176.662,73	€ -6.605,77	€ 189783,81	€2.366.337,94

IMMOBILI	CONSISTENZA AL 01.01.2002	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2002
Immobili in Italia	€ 5.092.199,46	€ 10.179,03	0	€ €5.102.378,49
Immobili all'estero	€ 262.931,48	€ 0,00	0	€ 262.931,48
TOTALE	€ 5.355.130,94	€ 10.179,03	0	€ 5.365.309,97

PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 01.01.2002	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO	CONSISTENZA AL 31.12.2002
Fondo ammortamento immobili	€ 1.714.650,22	€ 160.857,51	€ 0,00	€ 1.875.507,72
Fondo ammortamento automezzi, mobili, macchine d'ufficio, impianti attrezzature e macchinari	€ 1.326.382,54	€ 327.629,45	€ 193.346,36	€ 1.460.665,63
TOTALE	€ 3.041.032,75	€488.486,96	-€ 193.346,36	€ 3.336.173,36

Collegio dei Revisori dei Conti

Denominazione delle categorie patrimoniali su cui è stato calcolato l'ammortamento

1a Mobili e macchine ordinarie

1b Arredamento

1c Macchinari, apparecchiature, attrezzature

1d Macchine d'ufficio elettromeccaniche

1h Hardware

3c Macchinari, apparecchiature attrezzature

3e Autovetture

3f Impianti e mezzi di sollevamento

3g Impianti interni di comunicazione

1i Immobili

Calcolo ammortamento per categorie di beni

CATEGORIA	ALIQUOTA	AMMORTAMENTO
1a, 1b	Al 10%	93.749,80
1c, 3c	Al 15%	29.921,64
1d, 1h	Al 20%	61.977,46
3e	Al 20%	141.233,37
3f	Al 5%	747,18
3g	Al 25%	0,00
1i	Al 2%	160.857,51
Totale ammortamento		**488.486,96**

Dalla situazione esposta risulta che la variazione del valore dei beni patrimoniali è stata nel corso del 2002 di - € 9.547,82. Tale decremento deriva dall'effetto combinato di acquisti di beni mobili per € 176.662,73, dall'installazione di impianti di condizionamento negli immobili della

sede centrale per € 10.179,03 e dalla radiazione di beni mobili per € 189.783,81. A ciò va aggiunto un ulteriore decremento di - € 6.605,77 determinato, come prima riferito, dal rinvenimento di alcuni errori di trascrizione nel libro inventario tenuto presso la Sede centrale rispetto ai dati dei registri tenuti presso alcuni uffici della rete estera (Bruxelles, New York, Vienna e Toronto).

Di tali errori è stata data evidenza in nota nell'inventario dell'Ente.

Come dichiarato dal responsabile dell'Ufficio, la situazione rappresentata ricomprende e sintetizza quelle presenti nei singoli libri inventari tenuti presso la sede e presso gli uffici all'estero. Il coordinamento è stato realizzato attraverso uno scambio costante di informazioni tra la sede e gli uffici all'estero: questi hanno trasmesso i buoni di carico alla sede per l'inserimento nel data base del patrimonio, la sede ha ritrasmesso copia dell'inventario di ciascuna delegazione ogni volta che sembrava emergere una discordanza nell'ultima registrazione pervenuta. Nel corso dell'anno 2002 l'Ufficio ha approfondito e migliorato le modalità di tale coordinamento, in modo da assicurare la tenuta di registri formalmente ineccepibili ed identici nelle due copie (depositate rispettivamente nell'ufficio all'estero e presso la sede di Roma), nonché la possibilità continua di verifica di tale situazione da parte della sede centrale dell'Ente.

Dal confronto tra le somme erogate nel corso del 2002 a valere sui capitoli "patrimoniali" (212020, 212030 e 212040, residui e competenza) e gli acquisti registrati in inventario – beni mobili e impianti di condizionamento emerge una differenza dovuta: quanto a € 38.357,27 dall'introduzione in patrimonio di beni la cui relativa spesa è stata sostenuta in esercizi pregressi; quanto a € 2.972,00 a beni introdotti in patrimonio dall'Ufficio di Londra nell'esercizio 2002, ma pagati nel 2003 al momento della ricezione della relativa fattura e quanto a € 486,37 a beni introdotti dall'Ufficio di Buenos Aires, ma impropriamente acquistati nell'ambito di una spesa fatta gravare su capitoli della **Cat. IV** SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Per quanto riguarda gli ammortamenti, **l'incremento netto del fondo è di € 295.140,60,** derivante dall'effetto combinato dell'aumento di € 488.486,96 relativo alle quote di ammortamento 2002 e della riduzione di € 193.346,36, corrispondente alle quote di ammortamento relative ai beni radiati nel corso dell'esercizio.

Collegio dei Revisori dei Conti

Come già accennato, il valore delle radiazioni effettuate nel 2002 ammonta a € 189.783,81 (pari al 12,6% del valore dei beni mobili iscritti in inventario al 31.12.2001) ed hanno riguardato beni vetusti, obsoleti o fuori uso, quasi totalmente ammortati, destinati in prevalenza alla donazione o allo smaltimento; solo alcuni dei beni radiati sono stati venduti, con il recupero di € 3.478,13 (di cui € 2.917,00 riferiti a radiazioni 2002) iscritti in entrata al cap. **412020** – ALIENAZIONE DI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO.

Le delibere consiliari che hanno disposto le radiazioni prima riferite sono state sistematicamente controllate dal Collegio dei Revisori dei Conti che ne ha verificato la legittimità e correttezza, anche sotto il profilo della corrispondenza dei dati iscritti nell'inventario (verbali n. 20 del 15, 16, 20,21, 22 e 23 maggio 2002, n. 33 del 7, 8, 14 e 15 ottobre 2002, n. 4 del 27 gennaio 2003, n. 5 del 4 e 5 febbraio 2003 e n. 6 del 12 febbraio 2003).

Per quanto riguarda il materiale di consumo, è stato verificato che la giacenza di magazzino registrata al 31.12.2002 ha un valore di € 11.301,68.

Per quanto riguarda il materiale di consumo e strumentale per l'informatica, il valore della giacenza di magazzino registrata al 31.12.2002 è risultato pari a € 15.536,23

Il Collegio ha verificato l'esatta tenuta dei registri dei predetti materiali, con riferimento agli uffici della sede centrale (verbali n. 10 del 14 marzo 2002, n. 13 del 29 marzo 4 e 5 aprile 2002 e n. 34 del 17, 21 e 22 ottobre 2002 e verbale n. 16/2003), trasmessi oltre che all'Ente anche alle Autorità di vigilanza, non avendo effettuato, nel corso dell'esercizio 2002, verifiche amministrativo-contabili presso gli uffici all'estero; tuttavia, il Collegio dà atto che dalle relazioni sulle due verifiche effettuate dall'Ispettorato Generale di Finanza presso gli Uffici di Tokyo e Londra, (rispettivamente in data 17 e 19 aprile 2002 e in data 16-20 novembre 2001, esaminate dal Collegio nel corso delle riunioni di cui ai propri verbali n. 31/2002 e n. 32/2002) non emergono sostanziali rilievi al riguardo. Viceversa gli Ispettori hanno evidenziato l'esigenza dell'istituzione di un nuovo registro inventario dei beni mobili e del materiale di consumo in sede di verifica dell'Ufficio di Sidney svolta dal 3 al 5 dicembre 2001, come evidenziato dal Collegio con proprio verbale n. 9/2002.

Collegio dei Revisori dei Conti

Si dà altresì atto che nell'elaborato contabile relativo allo stato patrimoniale compare quantificato sia il valore complessivo dei software in uso, che il valore di quelli acquistati nel corso dell'esercizio. In proposito si evidenzia che i software in uso risultano iscritti in una apposita sezione del registro dei beni di consumo e strumentali per l'informatica, mentre in passato, come riferito dal Collegio nella relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio 2001, venivano iscritti nel libro inventario dei beni mobili. Tale valore non viene tuttavia conteggiato nello stato patrimoniale, né il cosiddetto "canone d'uso annuo" iscritto in conto economico, dato che la tipologia dei software in questione non ne comporta alcuno.

Conclusivamente il Collegio raccomanda di completare la revisione generale dei registri inventario dei beni dell'Ente, dando atto che fra gli obiettivi 2003 dell'Ufficio responsabile del patrimonio è compreso anche il rinnovo dell'inventario. In tale occasione si raccomanda all'Ente anche di definire, con riferimento ai software in uso, il corretto regime della loro tenuta ed evidenziazione in contabilità, acquisendo apposite istruzioni dall'Autorità di vigilanza e ciò tenuto conto della lettera circolare n. 99836 del 19 settembre 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto: Enti pubblici istituzionali – Linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio. Le predette istruzioni appaiono necessarie considerato che l'Ente, allo stato, è dotato del solo bilancio finanziario.

Da ultimo si rammenta che nella situazione patrimoniale - alla voce investimenti mobiliari- viene indicata la quota di € 69.721,68 quale partecipazione al Convention Bureau Nazionale Italia s.r.l.

Al riguardo, si riferisce nuovamente che l'Ente non ha dato attuazione alla deliberazione del Consiglio d'Amministrazione pro-tempore n. 1 del 15 gennaio 1998, avente ad oggetto la recessione dell'ENIT dalla predetta società. Sul punto si rammenta altresì, come evidenziato anche dalla Corte dei Conti in sede di relazione al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENIT per l'esercizio 2001, che l'Ente ha ripetutamente fatto presente di non essere riuscito a recedere da tale società "in quanto tutti gli sforzi tesi alla cessione di quote a terzi e ad ottenere un anticipato scioglimento della società sono risultati infruttuosi".

Collegio dei Revisori dei Conti

Conto economico

Il conto economico in parola presenta un avanzo coincidente con la variazione netta positiva della situazione patrimoniale.

Detto conto è stato così elaborato:

Entrate correnti	€ 42.771.958,09	
Variazioni patrimoniali	€ 6.293,28	
Insussistenze attive	€ 356.763,99	€ 43.135.015,36
Spese correnti	€ 41.325.541,89	
Ammortamenti e dep.	€ 488.486,96	
Adeguamento fondo fine rapporto	€ 250.000,00	
Sopravvenienze passive	€ 3.211,20	
Insussistenze passive	€ 57.756,77	€ 42.124.996,82
Avanzo economico		**€ 1.010.018,54**

Come evidenziato in proposito dell'incremento netto del patrimonio, così anche per quanto riguarda l'avanzo economico si sottolinea che a tale risultato concorre l'importo di € 1.000.000,00 introdotto in bilancio in sede di IV variazioni 2002.

Collegio dei Revisori dei Conti

Situazione amministrativa

Dall'apposita tabella allegata al Conto Consuntivo in esame elaborata dall'Ente anche alla luce dei chiarimenti contenuti nella nota n. 0145380 del 30/12/2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi alla riduzione del 15% degli stanziamenti delle spese della **CAT. IV** del bilancio disposta dal D.M. 29 novembre 2002, si rileva un avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2002, determinato sulla base delle seguenti valutazioni e rilevazioni:

Consistenza della cassa ad inizio esercizio				**3.606.601,84**
Riscossioni	In conto competenza	62.739.766,18		
	In conto residui	10.838.400,16	+	**73.578.166,34**
Pagamenti	In conto competenza	64.408.233,41		
	In conto residui	9.422.175,08	-	**73.830.408,49**
Consistenza della cassa al 31/12/2002				**3.354.359,69**
Residui attivi	Degli esercizi precedenti	640.245,04		
	dell'esercizio	13.143.662,51	+	**13.783.907,55**
Residui passivi	degli esercizi precedenti	3.344.160,42		
	dell'esercizio	10.985.008,07	-	**14.329.168,49**
Avanzo di amministrazione al 31/12/02				**2.809.098,75**

Collegio dei Revisori dei Conti

In proposito, come anche specificato nella citata relazione tecnico illustrativa e riportato nella tabella esaminata, si evidenzia che la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione verrà così destinata:

quanto ad € 1.000.000,00 ad incrementare lo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione 2003 al **cap. 104260** – SPESE PER ACCELERAZIONE RILASCIO VISTI IN MERCATI TURISTICI EMERGENTI essendo dedicato al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 14 della L. n. 273/2002;

quanto a € 421.945,64 ai capitoli della **CAT. V** – SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI i cui stanziamenti sono stati impropriamente decrementati in sede di III variazioni al bilancio di previsione 2002, come sostanzialmente osservato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 001067 del 28 gennaio 2002 trasmessa all'Ente dal Ministero vigilante, che ne ha condiviso i contenuti

Inoltre nella tabella vengono opportunamente evidenziati i residui attivi provenienti da esercizi pregressi da considerare di dubbia esigibilità (di cui € 67.681,89 connessi al presumibile andamento del contenzioso in essere e € 1.259.136,25 corrispondenti al 15% del quarto rateo del contributo statale 2002 non erogato dal Ministero vigilante, come si è riferito in precedenza).

Premesso che il Collegio ha verificato che il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio, pari a € 3.354.359,69, concorda con le risultanze delle scritture dell'Ente e con il saldo del conto dell'Istituto cassiere (BNL) alla data del 31.12.2002, la situazione dell'avanzo di fine esercizio può essere conclusivamente così rappresentata:

Collegio dei Revisori dei Conti

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2002		**3.354.359,69**
Residui attivi es. pregressi	640.245,04	
Residui attivi es. 2002	13.143.662,51	**+13.783.907,55**
Residui passivi es. pregressi	3.344.160,42	
Residui passivi es. 2001	10.985.008,07	**-14.329.168,49**
Avanzo di amministrazione al 31.12.2002		**2.809.098,75**
Quota indisponibile (ex D.M. 29/11/2002)		60.334,97
Residui attivi di dubbia esigibilità:		
- per contenzioso in essere		67.681,89
- per minore incasso del IV rateo del contributo statale 2002		1.259.136,25
Avanzo di Amministrazione disponibile di cui:		**1.421.945,64**
Quota vincolata destinata alla finalità di cui L. n. 273/2002		1.000.000,00
Quota Disponibile		**421.945,64**

Il Collegio ha verificato in sede di controllo degli atti del Conto Consuntivo 2002 la provenienza delle economie e minori spese che si sono registrate ai capitoli della **Categoria IV**, SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI, anche tenuto conto dello stanziamento

ENIT

Collegio dei Revisori dei Conti

iscritto al **cap. n. 104190** – SPESE VARIE incrementato in sede di terze variazioni al bilancio 2002 adottate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 19.12.2002.

Inoltre, si precisa che la quota dell'avanzo dell'esercizio 2002 resa indisponibile ex D.M. 29 novembre 2002 indicata in € 60.334,97, è pari al 15% di € 402.233,12 che, come verificato dal Collegio all'indomani della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del citato D.M. 29/11/2002, risultava essere l'ammontare delle somme non impegnate alla data del 2 dicembre 2002 ai capitoli di spesa della **CAT. IV** sottolineando che, per mero errore materiale, nel dettaglio tecnico di accompagno agli elaborati relativi alla III variazioni era stato indicato l'importo di € 208.300,51 quale stanziamento non impegnato al 2/12/2002.

Per completezza di esposizione si riassume, qui di seguito, la situazione emersa dall'esame delle scritture contabili dell'Ente svolto dal Collegio ai fini dell'applicazione del citato DM 29/11/2002.

CATEGORIA IV – SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI				
CAP.	**DENOMINAZIONE**	**STANZIAMENTO**	**IMPEGNI ASSUNTI AL 2/12/2002**	**STANZIAMENTO NON ANCORA IMPEGNATO**
104010	FITTO LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	2.216.296,15	2.180.394,42	35.901,73
104020	MANUT. RIP. ADATAM. LOCALI E RELATIVI IMPIANTI	725.923,20	696.692,86	29.230,34
104030	MANUT. BENI MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	143.670,47	137.650.,69	6.019,78
104040	MANUT. NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	194.193,08	194.193,08	-
104050	SPESE ENERGIA ELETTRICA E CANONI D'ACQUA	128.809,05	110.436,75	18.372,30

Collegio dei Revisori dei Conti

104060	COMBUSTIBILI, ENERG. ELETTRICA IMP. TERMICI	54.447,10	46.770,26	7.676,84
104070	SPESE POSTALI, TELEG. TELEF. TELEX E FAX	523.142,62	456.728,59	66.414,03
104080	SPESE NOLEGGIO MATERIALE TECNICO	109.739,88	108.574,11	1.165,77
104090	SPESE ACQ. MATERIALE DI CONSUMO	215.596,19	198.720,77	16.875,42
104100	SPESE DI SERVIZIO VIGILANZA UFFICI	93.073,78	93.073,78	-
104120	PREMI ASSICVURAZIONE	40.401,48	36.258,65	4.042,83
104130	SPESE PER TRASPORTI E FACCHINAGGIO	87.633,29	86.329,13	1.304,16
104150	SPESE PER CONCORSI	10.493,71	800,42	9.639,29
104160	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	307.318,24	265.770,55	41.547,69
104170	SPESE ACCERTAMENTI SANITARI	1.901,79	1.901,76	0,03
104190	SPESE VARIE	4.931,90	754,39	4.177,51
104220	ACQ. BENI DI CONSUMO E STRUMENTALI PER L'INFORMATICA	194.968,23	115.183,98	79.784,25
104230	SPESE PER I SERVIZI DI TRASF. ED INTEROP,. RETE UNIF. DELLA P.A.	113.685,39	113.685,39	-
104240	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	232.808,00	152.780,85	80.027,15
104250	SPESE DI GESTIONE OSSERVATORI TURISTICI	484.374,29	484.374,29	-
	TOTALI	**5.883.407,84**	**5.481.174,72**	**402.233,12**

Collegio dei Revisori dei Conti

A chiusura dell'analisi dei dati del bilancio si sottolinea che, mentre la gestione di competenza presenta un avanzo finanziario pari a € 490.187,16, la gestione complessiva determina un avanzo di amministrazione pari a € 2.809.098,74, come in dettaglio illustrato nella seguente tabella:

VARIAZIONI POSITIVE		
Maggiori entrate	3.603.255,16	
Minori spese	3.697.060,53	7.300.315,69
VARIAZIONI NEGATIVE		
Minori entrate	1.720.695,76	
Maggiori spese	3.231.120,50	4.951.816,26
		2.348.499,43
Prelevamento avanzo d'amm.		1.858.321,27
Avanzo finanziario di competenza		**490.187,16**
Avanzo d'amm. al 31.12.2001	1.973.524,26	
Variazioni residui		
negative		
Riacc. Res. attivi	11.376,67	
Magg. Accert Res. passivi		
Positive		
Riacc. Res. passivi	356.763,99	
Totale variazione residui	**345.387,32**	
Avanzo d'amm. al 31.12.2001 rettificato		**2.318.911,58**
Avanzo d'amm. al 31.12.2002		**2.809.098,74**

Collegio dei Revisori dei Conti

PARTE SECONDA

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO RIFERITA AI RISULTATI GESTIONALI

L'analisi dei risultati gestionali dell'esercizio 2002 è stata effettuata secondo le seguenti articolazioni:

1. analisi della situazione amministrativa al 31.12.2002;
2. analisi dei risultati complessivi di bilancio;
3. analisi di aggregati di bilancio anche con riferimento alla collocazione territoriale della spesa (sede centrale e estero);
4. analisi dei residui.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2002

Con la tabella 1 viene evidenziata la situazione amministrativa distinguendo la gestione di competenza 2002 dai pregressi risultati gestionali.

Si premette che le previsioni definitive presentano uno sbilancio tra entrate e spese di € 2.348.499,43 determinato da una più consistente previsione di spese correnti.

Le risultanze gestionali evidenziano però un contenimento di tale disavanzo iniziale.

L'esercizio infatti si chiude con un avanzo di competenza di € 490.187,16; il risultato è stato realizzato in sostanza con una contrazione delle spese correnti rispetto alle poste previsionali definitive relative al personale (cat. II), ai beni e servizi (cat. IV) e a prestazioni istituzionali (cat. V).

Collegio dei Revisori dei Conti

Si rammenta che la contrazione delle spese della Cat. II risente del mancato impegno dello stanziamento di 1.000.000,00 di euro (**Cap. 102020** STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO PRESSO LE SEDI ESTERE), di cui si è riferito nella prima parte della presente relazione.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2001, pari a € 1.973.524,26,è stato rideterminato per un importo di € 345.387,32 in relazione all'effetto combinato dello stralcio di residui attivi e passivi. Ne consegue un avanzo complessivo al 31.12.2002 di € 2.809.908,74

2. ANALISI DEI RISULTATI COMPLESSIVI DI BILANCIO

L'analisi si sviluppa considerando due aspetti dei risultati di bilancio;

Scostamento dalla previsione (tab. A e A1)
Articolazione delle risultanze contabili tra le voci di bilancio (struttura del bilancio) (tab. B e B1)

Scostamento dai valori previsionali

Il differenziale tra importi previsionali definitivi e somme accertate/impegnate mira ad individuare il livello di realizzazione della programmazione nell'utilizzo delle risorse a disposizione.

La valutazione complessiva è quella di scostamenti più consistenti, di quelli riscontrati nel 2001.

Va anche considerato che i valori previsionali definitivi rispetto ai quali vengono svolte le presenti considerazioni, con la sola esclusione degli stanziamenti risultanti al cap. n. 203010 – CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO e al cap. n. 102020 – STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE LOCALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO, sono quelli realizzati dopo la terza variazione al bilancio approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 19.12.2002; i dati analizzati comprendono comunque anche lo stanziamento di € 1.000.000,00 introdotto in bilancio con le IV variazioni 2002, di cui alla delibera presidenziale n. 3 del 24/12/2002 , ratificata con